

Caigo
Nicolò Masiero Sgrinzatto

07.10 - 03.12.2023

Testo di Edoardo Durante

Italiano

Macchine e oggetti indisciplinati costituiscono l'universo formale ed estetico della ricerca artistica di Nicolò Masiero Sgrinzatto. Insistendo sull'analisi delle interazioni sociali che scaturiscono in contesti particolari come quello della sagra di paese – condizione molto cara all'artista – Sgrinzatto procede attraverso un'attitudine sperimentale dedita all'autoproduzione e all'acquisizione di un sapere tramite l'esperienza diretta. La dimensione provinciale restituisce una condizione di scambio e dialogo continuo – un dibattito, uno scontro – che viene tradotto attraverso la lavorazione della materia secondo l'utilizzo di strumenti tecnici digitali e analogici.

Secondo Sgrinzatto, l'elemento fondante della propria pratica è il concetto di giostra, il quale viene interpretato come una vera e propria allegoria della prestazione lavorativa contemporanea. La giostra – anima delle feste di paese vissute in prima persona dall'artista stesso – è una vera e propria macchina, dotata di strumenti tecnici ad alti voltaggi. L'analisi di un tale contesto supera la dimensione ludica e si concentra sulle dinamiche che scaturiscono al suo interno: la tensione scaturita dal movimento degli ingranaggi - che consentono alla struttura di compiere le azioni per cui è stata progettata - è direttamente proporzionale alla condizione di prestazione perturbante che permea lo stesso ambiente, ora così competitivo.

Le opere presentate in mostra sono dei veri e propri non finiti tecnici, dal momento che - realizzati attraverso l'appropriazione di materiali di scarto come residui di copertoni automobilistici, barre di acciaio, cavi elettrici, cilindri di ottone – racchiudono intrinsecamente una condizione di costante fallimento. Quelle di Sgrinzatto sono macchine in divenire impossibilitate ad esprimere appieno il proprio potenziale, destinate a vivere all'interno di una dimensione precaria e contraddittoria, proprio come quella in cui vive l'individuo contemporaneo.

Nicolò Masiero Sgrinzatto è nato ad Arre (PD) nel 1992. Ha esposto in Italia e all'estero tra cui a Nowhere Gallery, Art Stays Festival, Fondazione L'Arsenale, Contemporary Cluster, per citarne alcune.

Caigo
Nicolò Masiero Sgrinzatto

07.10 - 03.12.2023

Testo di Edoardo Durante

English

Machines and undisciplined objects constitute the formal and aesthetic universe of Nicolò Masiero Sgrinzatto's artistic research. Investigating the analysis of social interactions that arise in particular contexts, specifically the village fair - a condition very dear to the artist - Sgrinzatto proceeds with an experimental attitude dedicated to self-production and the acquisition of knowledge through face to face experiences. The provincial dimension creates a condition of continuous exchange and dialogue - a debate, a clash - which is translated through the processing of materials using digital and analog as technical tools.

According to Sgrinzatto, the foundational element of his practice is the concept of the "carousel," which is interpreted as a true allegory of the current state of contemporary labour. The carousel - experienced firsthand by the artist - lives at the heart of the village fairs, an actual machine, equipped with high-voltage technical instruments. The analysis of such a context goes beyond the playful dimension and focuses on the dynamics that arise within it: the tension generated by the movement of the gears - which allow the structure to perform the actions for which it is designed - directly proportional to the disturbing performance condition that permeates the same environment, which is now so competitive.

The works presented in the exhibition are true technical unfinished pieces, as they are created through the appropriation of discarded materials such as automotive tire remnants, steel bars, electrical cables, and brass cylinders - they inherently embody a condition of constant failure. Sgrinzatto's creations are machines in the process of becoming, unable to fully express their potential, destined to exist in a precarious and contradictory dimension, just like that of contemporary individuals.

Nicolò Masiero Sgrinzatto was born in Arre (PD), Italy in 1992. He has exhibited in Italy and abroad including at Nowhere Gallery, Art Stays Festival, Fondazione L'Arsenale, Contemporary Cluster, to name a few.